



Ministero dell'Istruzione

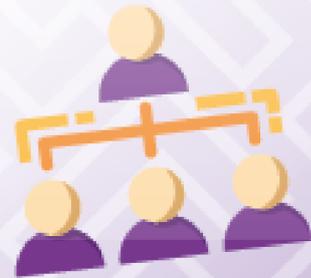
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO MARGHERITA

Codice Meccanografico

BA1M01200G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGHERITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **299** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto opera dal 1926 nella zona storica del quartiere Carrassi, sito nel II Municipio della città di Bari.

Il quartiere, sorto nel secondo dopoguerra nelle immediate vicinanze del centro cittadino, ha

conservato nel tempo una struttura urbana caratterizzata da una dotazione di servizi pubblici e privati rilevante e diffusa, con spazi aperti di relazione, pur largamente insufficienti rispetto alla densità abitativa, storicizzati e ricchi di identità.

Nella zona più recente, invece, al dilatarsi degli spazi corrisponde una diminuzione delle attrezzature e dei servizi.

Nel territorio vi è un'alta incidenza di popolazione anziana, famiglie mononucleari, con genitori che lavorano entrambi e vi sono numerosi casi di famiglie monogenitoriali.

Il territorio, inoltre, è caratterizzato da gruppi eterogenei di popolazione afferenti a diversi livelli socio - economici e culturali, a seconda della collocazione nelle distinte aree del quartiere.

Da qualche tempo si registra la presenza di gruppi etnici minoritari.

La nostra utenza, caratterizzata da un livello socio-culturale prevalentemente medio-alto, proviene anche da diversi quartieri della

città e dai paesi limitrofi, in quanto soprattutto i genitori che lavorano

scelgono il nostro istituto perché trovano in esso la possibilità di usufruire di un'offerta formativa ampia, che comprende anche attività pomeridiane scolastiche ed extrascolastiche (in ambito artistico-musicale nonché sportivo, informatico e linguistico). Alcune famiglie scelgono l'Istituto Margherita per una valenza cristiana cattolica secondo il carisma proprio delle Suore di Carità presenti in Bari dal 1898.

Altre famiglie, invece, scelgono il nostro Istituto per la qualità dell'offerta



formativa, per le politiche adottate in merito alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per le particolari forme di intervento sui bisogni educativi e sulle problematiche connesse alla crescita ed allo sviluppo dei ragazzi in età evolutiva.

Prevalentemente le famiglie sostengono i propri figli nel percorso formativo, condividendo le iniziative e le scelte del Collegio dei docenti finalizzate a rendere ciascun alunno protagonista del proprio progetto di vita.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica del Margherita si presenta eterogenea dal punto di vista della provenienza in quanto l'Istituto raccoglie utenza da un territorio che va oltre i limiti del quartiere e della stessa città; d'altra parte questa utenza si presenta piuttosto omogenea dal punto di vista del livello socio-economico che è tendenzialmente medio-alto.

Per le caratteristiche della sua popolazione scolastica l'Istituto non può implementare iniziative strettamente legate al territorio circoscritto su cui insiste (quartiere, Municipio).

Risorse economiche e materiali

In qualità di scuola paritaria l'Istituto Margherita usufruisce di finanziamenti statali e, in misura assai più limitata, regionali e comunali. Non vi sono altri canali di finanziamento che si aggiungano a quelli citati e, ovviamente, alle rette scolastiche corrisposte dalle famiglie. L'Istituto gestisce un servizio di trasporto scolastico per il quale si avvale dei servizi prestati da una ditta che dispone di mezzi e personale idoneo; ovviamente si tratta di un servizio opzionale e a pagamento che le famiglie possono utilizzare sottoscrivendo abbonamenti mensili oppure in modo occasionale. Alle situazioni di svantaggio economico delle famiglie con provati bisogni l'Istituto provvede attingendo al proprio Fondo di Solidarietà, alimentato da donazioni spontanee e iniziative di beneficenza. In presenza di determinate situazioni l'Istituto dispone inoltre sconti e, in alcuni casi, gratuità sulle rette scolastiche. Per le situazioni di svantaggio determinate dalla presenza di disabilità e bisogni educativi speciali, ovvero in quei casi in cui il sistema pubblico non riconosce finanziamenti e/o servizi dedicati a tali bisogni, l'Istituto si avvale della collaborazione dell'Associazione Edu.Graf. che mette a disposizione educatori e pedagogisti da affiancare agli alunni in difficoltà al fine di realizzare percorsi



personalizzati di inclusione scolastica.

La possibilità di accettare le domande di iscrizione caratterizzate da particolari situazioni (difficoltà economiche della famiglia richiedente, casi BES con diritto al sostegno) è vincolata alle disponibilità economiche.

Risorse professionali

Il reclutamento del personale docente è il risultato di una accurata selezione da parte delle Risorse umane e non è affidato ad un algoritmo.

In quanto scuola paritaria l'Istituto può garantire il sostegno scolastico sino alla Scuola Primaria.

Da qualche anno l'Istituto si è dotato di una figura strategica nell'ambito della sua offerta formativa: la Coordinatrice pedagogica che ha il compito di coordinare i differenti interventi effettuati sul bambino/fanciullo raggiungendo una sinergica condivisione di tale intervento e riuscendo anche a generalizzare le buone prassi educative. Sono in servizio insegnanti di sostegno ed educatori.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Scuola, nell'adempire il suo compito educativo di ispirazione cristiana, persegue un progetto culturale finalizzato all'educazione integrale della persona, che, peraltro, costituisce un obiettivo chiaramente definito anche dalle Indicazioni Nazionali.

Nell'Istituto Margherita sono considerati valori imprescindibili nel rapporto educativo:

- lo sviluppo di una personalità ispirata ai valori cristiani;
- la centralità dell'alunno e l'attenzione paziente ai suoi processi di crescita;
- l'istruzione finalizzata all'educazione integrale della persona
- il primato delle relazioni per creare un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa tutte le sue componenti;
- rapporti sociali vissuti come educazione alla solidarietà e all'amicizia
- la collaborazione genitori-insegnanti per favorire la crescita globale degli studenti;
- il dialogo costruttivo con la Comunità Civile e con le realtà sociali del territorio per una conoscenza ed un arricchimento reciproci.

Il tratto professionale irrinunciabile del docente del Margherita è l'attenzione particolare all'allievo posto al centro del processo educativo personalizzato. La capacità del docente di evidenziare i talenti e i suoi punti di forza contribuirà a renderlo cittadino attivo del domani. La relazione educativa insegnante-allievo diventa fondante per il benessere psico-fisico dell'alunno.

Il Margherita intende confermarsi come scuola d'eccellenza in grado di accompagnare ciascun alunno al proprio successo formativo e allo sviluppo integrale della persona dal punto di vista culturale, sociale e umano.

Pertanto ci poniamo i seguenti obiettivi:

- centrare l'attenzione sui bisogni e sugli interessi dei singoli, per sviluppare il loro senso di



responsabilità, la loro autonomia e guidarli nella formazione di una coscienza critica, aiutandoli a individuare i valori di fondo della vita e mettendoli in contatto con il territorio e con le diverse realtà in esso presenti;

- sviluppare la capacità di contemplare la bellezza del Creato e apprendere uno stile di vita attento a garantirne la salvaguardia e il rispetto;
- educare in dimensione europea seguendo la Raccomandazione del Consiglio dell'UE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di sviluppare una società basata sulla conoscenza, sullo sviluppo economico sostenibile e su una maggiore coesione sociale;
- orientare, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti;
- valorizzare sempre di più le risorse interne affinché diventino promotrici di processi di cambiamento e sperimentazione di metodologie innovative, attraverso specifici percorsi di formazione, fasi di ricerca e sperimentazione, sistematizzazione delle procedure didattiche ed elaborazione di protocolli di intervento, socializzazione di buone pratiche e di materiali educativi di qualità anche in un'ottica di condivisione con il territorio.

MISSION

L'Istituto Margherita adotta l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030; ciò significa fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, che offra opportunità di apprendimento per tutti; significa puntare sulla volontà degli operatori di accettare nuove sfide, crescere dal punto di vista professionale, essere motivati alla ricerca e alla sperimentazione di metodologie in grado di fornire risposte ai bisogni individuali e alle esigenze di un contesto sociale in continuo e rapido cambiamento.

La principale mission del nostro Istituto, quindi, sarà accogliere, ascoltare, conoscere i bisogni, progettare, monitorare, formare, orientare.

Il nostro Istituto promuove l'adozione di protocolli di accoglienza e ascolto per individuare precocemente i bisogni formativi di ciascun alunno, sostenere forme di fragilità, svantaggio, promuovere e valorizzare le eccellenze; punta alla realizzazione di un curriculum inclusivo e duttile, in grado di rispondere ai bisogni del singolo, di orientare, di garantire il pieno sviluppo della persona, di gestire l'eterogeneità.

Si propone come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica finalizzata alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, secondo le attitudini e le inclinazioni personali. Valorizza la comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

Il nostro Istituto si propone come centro culturale che aggrega, collabora con le realtà istituzionali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sociali ed economiche del territorio; promuove il dialogo, lo sviluppo delle reti e la cooperazione con le famiglie.

PARTNERSHIP STRATEGICHE

Il Margherita, in quanto scuola paritaria di ispirazione cattolica, fa parte della Federazione Italiana delle Attività educative (FIDAE).

Il Polo 0-6 fa parte della Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM).

L'istituto collabora in maniera sistematica con l'associazione "Plastic Free" (per promuovere comportamenti sostenibili e azioni di cura dell'ambiente) e con l'UNICEF.

Per le certificazioni linguistiche (Inglese, Francese) la scuola si avvale della collaborazione di Enti certificatori ("Speak Up"; "English Express"; "Alliance Française").

In quanto aderenti alla Rete Nazionale Scuole di Pace, abbiamo sottoscritto il "Patto di Assisi per una nuova generazione di costruttori e costruttrici di Pace" il 21 maggio 2023.

Il 27 settembre 2023 abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con l'UICI (Unione Italiana Ciechi Ipovedenti) Puglia in virtù del quale la scuola promuove esperienze di service learning presso i suoi studenti.

ALLEGATI:

2-allegato-Itinerario educativo.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Margherita propone un'articolata offerta formativa che può arrivare ad abbracciare l'intero arco della giornata, dalla mattina al pomeriggio.

Infatti, oltre l'attività didattica prevista al mattino, l'Istituto offre (su richiesta) ulteriori servizi di carattere educativo e ricreativo:

- servizio mensa;
- attività di doposcuola pomeridiano;
- attività sportive pomeridiane (in collaborazione con l'associazione ASD "Persport");
- attività musicali e artistiche pomeridiane (in collaborazione con l'Accademia Margherita).

Al fine di ampliare l'offerta formativa il Margherita ha adottato il modulo di lezione della durata inferiore all'ora (55' per la scuola Primaria / 50' per la scuola Secondaria); ciò ha consentito di inserire nel curriculum dei vari ordini di scuola potenziamenti e nuove discipline (si veda più avanti).

CURRICOLO VERTICALE

Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 affermano che "il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". Il curriculum rappresenta quindi il punto di partenza per i docenti per individuare le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative ed è definito come il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento nelle quali si intrecciano e si fondono processi cognitivi, relazionali ed organizzativi. Partendo dalle competenze chiave, premesse necessarie per impostare il processo di apprendimento - insegnamento, il curriculum dell'Istituto Margherita è stato costruito rispettando finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi d'apprendimento delle Indicazioni Nazionali in linea con le scelte pedagogico-didattiche rese possibili dall'autonomia scolastica. La scuola, con l'intento di promuovere apprendimenti significativi, propone un curriculum che declina, a partire dalla scuola dell'Infanzia, i percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze chiave



europee ed esplicita i traguardi da raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione, per promuovere il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Al fine di conseguire mete formative condivise, il Curriculum della nostra scuola coniuga le linee pedagogico-metodologiche delle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018 con i concreti bisogni formativi dell'utenza e le istanze del territorio, descrivendo il percorso formativo di base di cui ogni bambino/a sarà protagonista attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate. Nella scuola dell'Infanzia il curriculum è articolato in Campi di Esperienza, intesi come "contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante" (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari) ponendo così al centro la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Nel primo ciclo d'istruzione, il Curriculum si articola nelle varie discipline, le cui trasversalità e interconnessioni, finalizzate all'unitarietà degli apprendimenti, sono fondamentali per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, acquisire gli alfabeti di base della cultura. L'unitarietà e la continuità del curriculum, quali esigenze per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si concretizza nell' articolazione dello stesso in aree formative condivise (area linguistico – artistico- espressiva; area matematico – scientifico – tecnologica; area storica – geografica), in percorsi curricolari realizzati mediante laboratori definiti e nell'ampliamento dell'offerta formativa che si declina in tutt'e tre gli ordini di scuola. Inoltre, la scuola, ritenendo necessario stimolare la consapevolezza del quotidiano essere parte di una comunità locale e globale (cultura della sostenibilità), intende garantire una significativa declinazione dell'offerta formativa nell'ottica della "Agenda 2030" e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" per sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici. Per questo motivo la scuola aderisce al Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni "Trasformiamo il futuro per la pace e con la cura".

Per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola ha accolto pienamente le indicazioni della Commissione europea, promuovendo l'evoluzione dell'idea STEM (Scienza, Tecnologia e Matematica) in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Tale approccio promuove le competenze trasversali come quelle digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, prevedendo sin dalla scuola dell'Infanzia l'uso di metodologie didattiche innovative e strumentazioni digitali avanzate, affinché ogni ambiente di apprendimento diventi uno spazio



laboratoriale permanente. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze, necessarie nel mondo reale, e della curiosità naturale.

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'OFFERTA DIDATTICA

Polo 0/6

Nido e Scuola dell'Infanzia

Organizzazione della giornata (dal lunedì al venerdì)

Nido

Orari dal lunedì al venerdì:

- 7:30 - 9:15 Accoglienza
- 9:30 Spuntino e Attività Educative
- 11:30 - 12:15 Pranzo
- 12:45 - 15:00 Riposo e Gioco Libero
- 15:00 - 18:00 Attività pomeridiane (arte, musica, sport)

Infanzia

Orari dal lunedì al venerdì:

- 7:30 - 9:15 Accoglienza
- 9:00 - 12:10 Attività Didattiche
- 12:15 Pranzo
- 13:00 - 15:00 Laboratori ludico/didattici e Uscita
- 15:00 - 18:00 Attività Pomeridiane (arte, musica, sport)

Metodologia Didattica e Visione



La visione del nostro Istituto si fonda su un orientamento "scientifico-filosofico" che i bambini vivono attraverso laboratori pratici, incentrati su esperienze concrete. Questi laboratori permettono loro di sviluppare un pensiero critico, caratterizzato dalla soggettività nell'interpretazione della realtà.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'istituto Margherita ha inaugurato le sezioni del Nido.

Il nido d'infanzia garantisce lo sviluppo cognitivo, sensoriale, linguistico, motorio, socio-emotivo attraverso un approccio senso-percettivo basato sulla libera espressione del bambino che, da protagonista attivo del proprio sviluppo, si muove liberamente nei contesti e negli spazi ed impara attraverso i cinque sensi e l'aspetto simbolico sia del gioco che del movimento.

La Scuola dell'Infanzia orienta la propria metodologia didattica verso l'educazione alla scrittura. Il processo ha come scopo principale l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali.

Dall'anno scolastico 2019/2020 la Scuola dell'Infanzia, arricchisce il metodo tradizionale ispirandosi nella progettazione e nelle attività didattiche ai principi del Reggio Emilia Approach che concepisce il bambino come un soggetto abile, curioso, creativo, esploratore e protagonista del processo di apprendimento. Nell'articolazione delle esperienze proposte viene privilegiato un graduale approccio a diversi materiali destrutturati, creando un'atmosfera ludica e rassicurante. Tutto questo viene svolto ponendo l'attenzione ad uno stile educativo improntato sull'osservazione e sull'ascolto.

La scuola intende garantire una significativa declinazione dell'offerta formativa nell'ottica dell'agenda 2030 e delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica per sviluppare un'adeguata sensibilità.

L' Educazione civica nella scuola dell'infanzia va intesa come " educazione ad essere cittadini " , capaci di autonomia, partecipazione, condivisione. Lo scopo è condurre i bambini ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nel mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. Si parte dall' identità di ciascun bambino e ci si muove idealmente verso gli altri e il mondo. Il bambino è educato alla convivenza in gruppo e con le diverse identità, sviluppa la consapevolezza delle proprie tradizioni e radici storiche, ma anche d'essere cittadini dell'Europa e del mondo.

La scuola ha ampliato l'offerta formativa accogliendo pienamente le indicazioni della commissione europea, e promuovendo l'evoluzione dell'idea STEM (scienza, tecnologia e matematica) che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e delle comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali ". Tale approccio



promuove le competenze trasversali come quelle digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, prevedendo sin dalla scuola dell'infanzia l'uso di metodologie didattiche innovative e strumentazioni digitali avanzate, affinché ogni ambiente di apprendimento diventi uno spazio laboratoriale permanente. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze, necessarie nel mondo reale, e della curiosità naturale.

Per i bambini di 4 e 5 anni la scuola offre un laboratorio Robotica e pensiero computazionale con un esperto. Ciò consente di curare lo sviluppo del pensiero logico e di avviare i primi passi nel mondo della programmazione.

La nostra Scuola dell'Infanzia inoltre offre:

- la possibilità di sviluppare la capacità di utilizzo, allo stesso modo, di due lingue: la lingua madre e l'inglese;
- attività di psicomotricità per tutti i bambini, svolte con un esperto psicomotricista. Con l'attività di psicomotricità si organizzano percorsi di approfondimento atti a sostenere lo sviluppo motorio e prassico del bambino. In questo modo vengono stimolati l'equilibrio statico e dinamico; le abilità grafo-motorie e manuali; la gestualità simbolica; le abilità costruttive; la sequenzialità esplicita (motoria, gestuale, viso-spaziale); i movimenti oro-facciali intenzionali;
- l'Outdoor Education: una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola, e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'OE include una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative. Il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze.

Scuola Primaria

Organizzazione della giornata (dal lunedì al venerdì)

8.05* – 13.35: 6 moduli di lezione da 55'

13.40: mensa (opzionale) **



*dalle 7.30 è assicurata l'assistenza pre-scuola

** il mercoledì pomeriggio è previsto un rientro facoltativo dalle ore 14.10 alle 16.10 affidato alla progettualità dell'insegnante prevalente

Ogni classe è affidata a un insegnante prevalente a cui sono assegnate la maggior parte delle discipline (Italiano, Matematica, Storia, Scienze, Geografia, Tecnologia, Religione, Arte e Immagine). Questa scelta risiede nel riconoscere l'importanza per gli alunni più piccoli di una figura educativa stabile e di riferimento, in modo da favorire nel bambino uno sviluppo armonico e interdisciplinare non solo delle competenze di base, ma anche di quelle emotive e sociali.

Gli altri docenti, in qualità di specialisti, si occupano delle attività per le ore settimanali rimanenti e sono coinvolti in una collaborazione stretta con il maestro prevalente, sia nella fase progettuale che in quella valutativa.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, in accordo con le finalità del curriculum d'Istituto, è utilizzata nella Scuola Primaria per lo sviluppo delle competenze linguistiche, STEM e digitali attraverso l'introduzione, nel quadro orario settimanale, delle seguenti discipline tenute da docenti esperti:

- Robotica e pensiero computazionale: una lezione a settimana svolta con l'obiettivo di sviluppare competenze logiche, creative e digitali, essenziali nel mondo di oggi. Parte della lezione è svolta in Lingua Inglese.
- Potenziamento delle lingue straniere: l'apprendimento delle lingue straniere sin dalla prima infanzia contribuisce significativamente allo sviluppo cognitivo ed è essenziale per iniziare a offrire ai bambini, cittadini del mondo, gli strumenti necessari per comunicare efficacemente in un contesto globale.

LINGUA INGLESE:

- Classi Prime e Seconda: tre lezioni settimanali (una di Inglese Ministeriale, una del progetto Hocus&Lotus e una di CLIL - Content and Language Integrated Learning);
- Classi Terza, Quarta e Quinta: quattro lezioni settimanali di cui una svolta secondo il programma ministeriale, una di scienze in Lingua Inglese (CLIL) e due svolte dal docente Madrelingua per il



conseguimento delle certificazioni STARTERS e MOVERS rilasciate da Cambridge Assessment English

LINGUA FRANCESE: una lezione settimanale a partire dalla classe III.

MUSICA (una lezione a settimana) ed EDUCAZIONE MOTORIA (due lezioni a settimana) svolte da insegnanti specializzati per favorire lo sviluppo integrale della persona.

Le attività didattiche sono arricchite da LABORATORI DIDATTICI (PON, PNRR...) che permettono un apprendimento attivo e coinvolgente e assicurano un'esperienza formativa completa.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline facenti parte della quota di autonomia sono parte integrante del curriculum d'istituto.

Curriculum di uscite didattiche

La Scuola Primaria organizza uscite didattiche, nel Comune di Bari o nella regione Puglia, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina dalle Indicazioni Nazionali e organizzate tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

Le esperienze proposte si svolgono in contesti naturali (parchi cittadini, masserie didattiche...) o si declinano con percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze...) come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula' e si basano sull'esperienza diretta e metodologie laboratoriali, prevedendo il coinvolgimento attivo degli studenti.

L'obiettivo è il coinvolgimento del soggetto in formazione nella sua interezza (dimensione cognitiva, fisica e relazionale) per far sì che il territorio diventi "contenuto" e "ambiente di apprendimento".

Scuola Secondaria di I grado

Organizzazione della giornata (dal lunedì al venerdì)



8.05 - 14.10: 7 moduli di lezione (con intervallo)

14.15: mensa (opzionale)

Dalle 14.45: doposcuola (opzionali); attività sportive e/o artistiche (opzionali, in convenzione con associazione terze)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, in accordo con le finalità del curriculum d'Istituto, è utilizzata nella Secondaria di primo grado per lo sviluppo delle competenze linguistiche, STEM e digitali attraverso l'introduzione, nel quadro orario settimanale, delle seguenti discipline tenute da docenti esperti:

- Robotica e pensiero computazionale
- CLIL di Scienze
- Inglese con docente madrelingua per la preparazione alle certificazioni Cambridge
- Un modulo di lezione in più di Scienze
- Potenziamento di Italiano così articolato:
 - Classe I: Animazione della lettura
 - Classe II: Redazione scolastica
 - Classe III: Produzione di podcast

I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline facenti parte della quota di autonomia sono parte integrante del curriculum d'Istituto.

Curriculum di uscite didattiche

Nel corso degli anni la Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Margherita ha definito un vero e



proprio curriculum di uscite didattiche a tema ambientale.

- RISERVA NATURALE TORRE GUACETO (classi Prime): un percorso "di Terra e di Mare" con esplorazione degli ambienti naturali della riserva alla ricerca della biodiversità in flora e fauna, marina e terrestre.
- GROTTA DI CASTELLANA: PERCORSO "DAL BUIO ALLA LUCE" (classi Seconde): attività speleologica in grotta con laboratorio di chimica-fisica-geologia ed esperienza sensoriale "dal buio alla luce" per vivere il contatto con la natura in un modo nuovo ed emozionante.
- JONIAN DOLPHIN CONSERVATION (classi Terze): attività di avvistamento dei cetacei a bordo di due catamarani nel mar piccolo di Taranto e visita guidata al museo KETOS, per vivere l'esperienza di biologo marino per un giorno e poter apprezzare la bellezza di animali liberi nel loro ambiente naturale.

Moduli di orientamento formativo

SERVICE LEARNING

Nell'ambito delle attività di Educazione civica, gli studenti della Secondaria vivono da protagonisti esperienze di service learning che li portano a contatto di vari tipi di fragilità sociali (nell'a.s. 2023/24 è stato sottoscritto un protocollo con l'Unione Italiana Ciechi Ipovedenti - UICI Puglia).

DALLA SCUOLA ALLA VITA

L'importanza di aspirare a diventare persone sapientes, aperte alla reciprocità, alla solidarietà, alla sostenibilità, all'inclusione e al rispetto della diversità, attenti ai bisogni profondi; la necessità di imparare a lottare per un futuro realmente equo, sostenibile e inclusivo per tutti per creare uomini e donne che siano al contempo previdenti e lungimiranti, generosi, costruttori di 'bene comune' e di



relazioni positive. Ritagliato all'interno delle varie attività di Educazione civica, il percorso, svolto in orario curricolare, è affidato a un docente esperto di orientamento e prevede anche un momento di confronto con i genitori e con alcuni professionisti di vari ambiti lavorativi.

ALLEGATO - Indice:

- La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado
- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la Primaria e la Secondaria di I grado) e all'Esame di Stato
- Curricolo verticale di Educazione civica
- Curricolo verticale delle lingue straniere

ALLEGATI:

3-allegato.pdf



Scelte organizzative

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

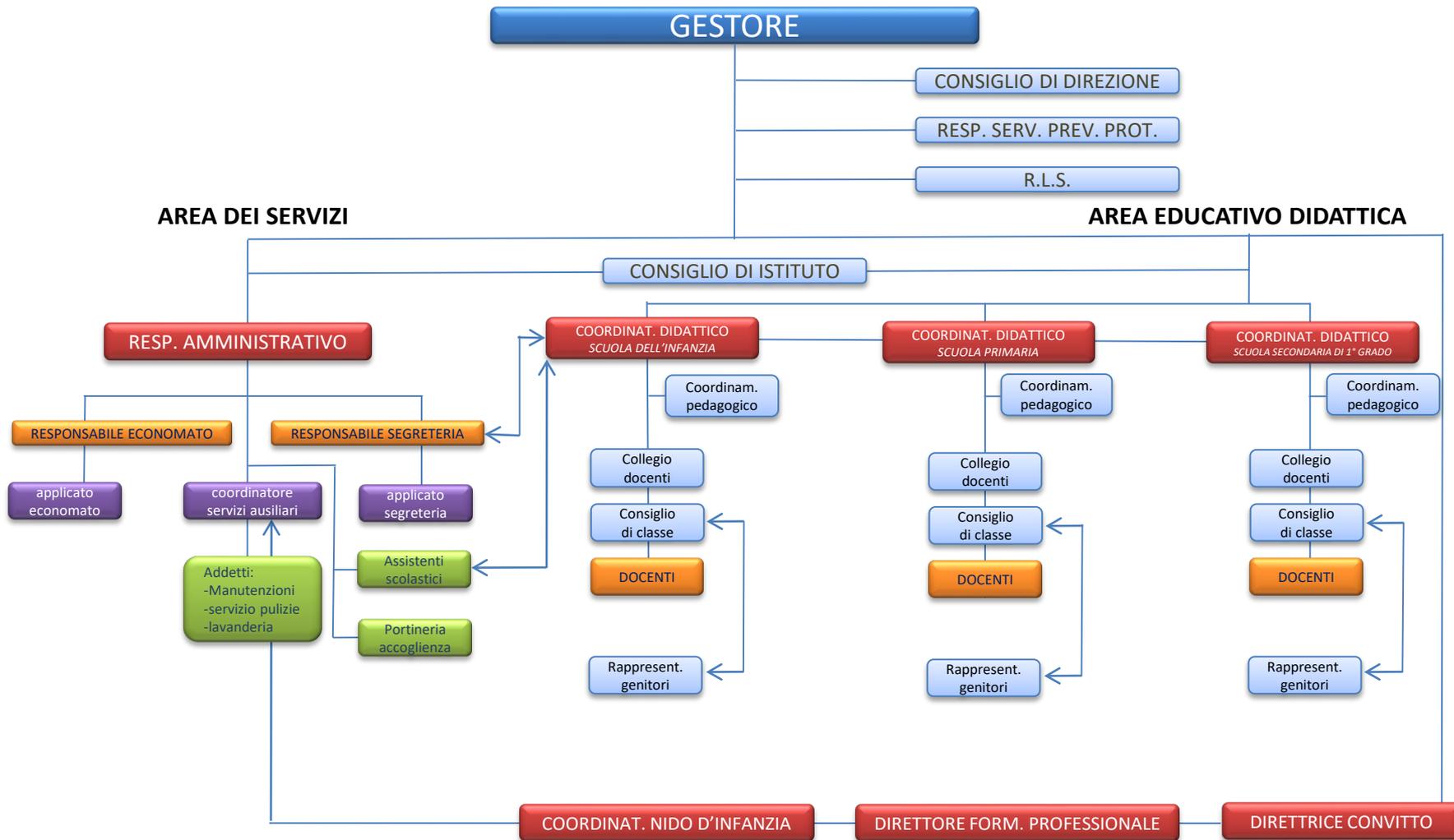
Per la formazione del personale docente il Margherita si avvale del fondo interprofessionale FONDER grazie al quale è possibile programmare percorsi di formazione (della durata di 25 ore annuali) su temi e argomenti definiti di volta in volta dal Collegio Docenti.

Inoltre si è avvalso della possibilità di erogare formazione su argomenti specifici (potenziamento delle lingue straniere) attraverso il programma "Futura" (finanziato dal PNRR).

ALLEGATI:

Organigramma scuola.pdf

ORGANIGRAMMA ISTITUTO MARGHERITA - BARI



Le caselle  contraddistinguono fasce gerarchiche omogenee

Le caselle  contraddistinguono organi collegiali e/o consultivi

Itinerario educativo

Ogni anno la Commissione Spiritualità dell'Istituto Margherita individua e propone al Collegio dei Docenti un itinerario educativo relativo a tutti gli ordini di scuola che funge da sfondo integratore per la progettualità di ogni classe/sezione.

Obiettivi formativi prioritari:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi:

- Assunzione di comportamenti responsabili, ispirati ai valori cristiani.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione si configura come uno strumento per riflettere e comprendere ciò che ha funzionato o meno nei processi di apprendimento e comunicazione. Essa rappresenta una valutazione per l'apprendimento, finalizzata a migliorare la comprensione e l'interazione. Le insegnanti utilizzano la valutazione per individuare le strategie messe in atto dai bambini per apprendere e relazionarsi, al fine di orientare e migliorare l'intervento educativo.

Gli strumenti principali includono:

- Valutazione formativa: favorisce un monitoraggio continuo e costante del processo educativo.
- Valutazione narrativa: utilizza documentazioni e osservazioni per raccontare il percorso di crescita del bambino.
- Autovalutazione: consente a educatori e insegnanti di riflettere sul proprio operato e di migliorarlo.
- Empowerment evaluation: promuove una valutazione partecipata e condivisa, coinvolgendo tutti gli attori del processo educativo.

La valutazione è strettamente legata al sistema motivazionale ed emotivo. È essenziale saper ascoltare i feedback dei bambini, che possono emergere al termine delle attività o indirettamente dai racconti che condividono con le famiglie. Questo approccio valorizza l'apprendimento emotivo, che spesso ha maggiore impatto rispetto a quello meramente cognitivo.

Nel corso dell'anno, si raccolgono diverse evidenze per documentare il percorso di crescita e apprendimento. La valutazione, inoltre, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, costituendo una risorsa per l'insegnante al fine di aumentare la consapevolezza e l'efficacia del processo educativo. Essa regola e adegua costantemente le attività didattiche, garantendo il raggiungimento di obiettivi formativi adeguati per ogni alunno.

Per l'Istituto, inoltre, è importante potenziare e promuovere progetti di **continuità** tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia e tra l'Infanzia e la Scuola Primaria.

La continuità ha come scopo primario quello di attenuare le difficoltà, che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso attività strutturate, momenti di confronto e progetti condivisi per garantire ai bambini un percorso organico e completo.

La valutazione nella Scuola Primaria

In linea con le Indicazioni Nazionali la valutazione nella Scuola Primaria *“precede, accompagna e segue i percorsi curricolari”*. *Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”*.

Pertanto, la prospettiva su cui si basa l'azione valutativa pone maggiore attenzione ai processi e ai progressi dell'alunno nell'ottica di una valutazione formativa *“che concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”* (DPR 122/2009 *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*).

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria non si può più quindi intendere come un'operazione rivolta a misurare esclusivamente il rendimento degli studenti. Al contrario, essa va intesa come un processo articolato e sistemico, il cui obiettivo principale è analizzare e interpretare in modo integrato e approfondito il contesto educativo in cui si sviluppano l'insegnamento e l'apprendimento. In quest'ottica, la funzione di misurazione e controllo delle acquisizioni degli studenti rappresenta solo uno degli aspetti del processo valutativo, accanto ad altre funzioni essenziali e complementari.

Sulla base di tali finalità, il Collegio Docenti considera come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli studenti. Questo permette agli alunni di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, di riflettere sul proprio percorso, riconoscendo punti di forza e aree di miglioramento, per compiere scelte consapevoli e orientare autonomamente i propri comportamenti.

La valutazione si realizza attraverso un percorso strutturato e l'utilizzo di strumenti condivisi, volti a garantire criteri di omogeneità, equità e trasparenza. Inizialmente, vengono raccolte informazioni (valutazione diagnostica) sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste dal Curricolo d'Istituto e dalle Indicazioni Nazionali. Questo avviene attraverso l'uso di prove strutturate, definite collettivamente dai docenti, calibrate su standard adeguati all'età e alla classe degli alunni.

Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il passo successivo consiste nell'analisi dei risultati non come semplice somma degli esiti delle verifiche (valutazione sommativa), ma considerando il progresso individuale e le caratteristiche personali degli studenti, come le potenzialità e le diverse intelligenze (valutazione formativa). Questo approccio mira a favorire la consapevolezza personale e a personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun alunno.

Il processo valutativo è quindi un processo continuo in cui il Collegio Docenti ha individuato alcuni momenti fondamentali:

- Valutazione iniziale e collettiva del gruppo classe: raccolta di informazioni sui prerequisiti necessaria al docente per impostare il proprio intervento (funzione regolativa);

- valutazione intermedia: individuale, formativa e utile sia ai docenti sia agli alunni per comprendere l'efficacia delle strategie didattiche ed eventualmente riadattarla. Al termine di ogni argomento spiegato e ben interiorizzato si procede, infatti, alla verifica scritta e/o orale dei contenuti appresi (per disciplina, un numero minimo di due verifiche) atta a verificare il livello di apprendimento generale ed individuale. Grande importanza è data anche all'osservazione e alla correzione quotidiane. Si tiene conto, inoltre, della partecipazione in classe, dell'interesse e dell'impegno dei singoli alunni nel seguire le fasi di lavoro a scuola e nello svolgere i lavori assegnati;
- Valutazione periodica e finale: situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un'unità di apprendimento, un quadrimestre o un intero anno scolastico) è individuale, sommativa e rappresenta per gli insegnanti una verifica delle proprie scelte per il prosieguo. La valutazione è anche globale, infatti tiene conto anche dell'impegno e delle capacità di ogni singolo alunno. In caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati l'insegnante provvede a rispiegare l'argomento oppure a differenziare le proposte di lavoro.

Gli strumenti attraverso cui avviene la comunicazione degli esiti alle famiglie, definiti dal Collegio Docenti, sono:

- Due colloqui pomeridiani con i genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre
- Colloqui individuali mattutini
- Illustrazione e consegna dei documenti di valutazione al termine di ciascun quadrimestre
- Certificazione delle competenze al termine della classe quinta

Il documento di valutazione periodica è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico. La valutazione degli apprendimenti è espressa, in attuazione della nota ministeriale 2158 del 4/12/2020, dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020 e delle contestuali Linee guida, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Ad integrazione della valutazione gli insegnanti di classe, collegialmente e ad ogni quadrimestre, esprimono un giudizio relativo ai progressi nello sviluppo culturale personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico tenendo conto dei criteri approvati nel Collegio Docenti.

La Certificazione delle competenze, rilasciata al termine della Classe Quinta, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è espressa attraverso il modello unico adottato a livello nazionale come previsto dal Decreto Ministeriale n.14/2024.

Griglia dei giudizi globali degli apprendimenti

Livelli	Giudizio globale
Avanzato	<p>Le conoscenze sono state acquisite in modo completo, sicuro e personale; l'esposizione risulta sicura e ben articolata con buona proprietà di linguaggio; le abilità maturate dimostrano la capacità di effettuare analisi in modo sicuro e di usare le conoscenze acquisite in funzione di nuove; le competenze sviluppate evidenziano una chiara comprensione dei testi e analisi dei dati; inoltre emerge la padronanza nella risoluzione di problemi complessi e nelle abilità interdisciplinari.</p> <p>Il processo di apprendimento evidenzia un proficuo impegno unitamente a un interesse costante e a una partecipazione attiva; il metodo di lavoro è efficiente, maturo e consapevole.</p>
Intermedio	<p>Le conoscenze sono state acquisite in modo completo; l'esposizione risulta ordinata e precisa, con proprietà di linguaggio; le abilità maturate dimostrano la capacità di effettuare analisi in modo autonomo e consapevole e di usare le conoscenze acquisite in modo significativo; le competenze sviluppate evidenziano comprensione dei testi e analisi dei dati completi; inoltre emerge la capacità di gestione o risoluzione di problemi.</p> <p>Il processo di apprendimento evidenzia impegno e interesse costanti. La partecipazione è costruttiva e il metodo di lavoro è valido.</p>
Intermedio	<p>Le conoscenze acquisite sono sicure, apprese in modo globale e appropriato in alcuni argomenti; l'esposizione risulta ordinata e chiara; le abilità maturate dimostrano la capacità di effettuare analisi e sintesi e di usare le conoscenze acquisite in modo corretto; le competenze sviluppate evidenziano comprensione dei testi e analisi dei dati adeguati; inoltre emerge la capacità di risoluzione di problemi.</p> <p>Il processo di apprendimento evidenzia impegno ed interesse appropriati ed una partecipazione attiva; il metodo di lavoro è apprezzabile.</p>
Base	<p>Le conoscenze acquisite sono adeguate; la proprietà di linguaggio nell'esposizione risulta discreta; le abilità maturate dimostrano la capacità di effettuare analisi e sintesi in modo sostanzialmente corretto e di usare le conoscenze acquisite in modo essenziale; le competenze sviluppate evidenziano una adeguata comprensione dei testi e una generica analisi dei dati; è incompleta la capacità di risoluzione di problemi.</p> <p>Il processo di apprendimento evidenzia impegno ed interesse parziali ed una partecipazione accettabile; il metodo di lavoro è sostanzialmente acquisito, ma suscettibile di potenziamento.</p>
In via di prima acquisizione	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, acquisite in modo frammentario; l'esposizione risulta generica, con limitata proprietà di linguaggio; le abilità maturate dimostrano un utilizzo semplice delle conoscenze acquisite; le competenze sviluppate evidenziano una generica comprensione dei testi e analisi dei dati; non è sempre corretta l'applicazione delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Il processo di apprendimento evidenzia impegno ed interesse incostanti ed una partecipazione non sempre attiva; il metodo di lavoro non è stato acquisito correttamente e necessita di una guida</p>

Griglia di valutazione del COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico	Descrittori
OTTIMO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sa prendersi cura di sé e degli altri e ha instaurato con adulti e pari relazioni di accoglienza, di ascolto, di rispetto delle diversità, impegnandosi a favore dell'inclusione; · ha partecipato in modo interessato e propositivo allo svolgimento dell'attività didattica, collaborando efficacemente con gli insegnanti; · ha frequentato regolarmente le attività didattiche, evidenziando autonomia e responsabilità nella gestione degli impegni quotidiani; · ha manifestato pieno rispetto per l'ambiente scolastico.
DISTINTO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha instaurato con adulti e pari relazioni di accoglienza e di rispetto delle diversità, impegnandosi a favore dell'inclusione; · ha partecipato in modo interessato allo svolgimento dell'attività didattica, collaborando con gli insegnanti; · ha frequentato regolarmente le attività didattiche, maturando senso di responsabilità nella gestione degli impegni quotidiani; · ha manifestato rispetto per l'ambiente scolastico.
BUONO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha sostanzialmente instaurato con adulti e pari relazioni di accoglienza e di rispetto delle diversità; · ha partecipato in modo interessato allo svolgimento dell'attività didattica, mostrandosi generalmente collaborativo nei confronti degli insegnanti; · ha frequentato regolarmente le attività didattiche, svolgendo i propri impegni quotidiani; · ha quasi sempre manifestato rispetto per l'ambiente scolastico.

<p>DISCRETO</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha incontrato alcune difficoltà nell'instaurare con adulti e pari relazioni di accoglienza, di ascolto e di rispetto delle diversità; · ha partecipato in modo non sempre positivo allo svolgimento dell'attività didattica, talvolta disturbando e mostrandosi poco collaborativo nei confronti degli insegnanti; · ha frequentato in maniera non sempre regolare le attività didattiche, manifestando discontinuità nella gestione degli impegni quotidiani; · ha manifestato alcune criticità per il rispetto dell'ambiente scolastico.
<p>SUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha incontrato significative difficoltà nell'instaurare con adulti e pari relazioni di accoglienza, di ascolto, di rispetto delle diversità; · ha partecipato in maniera discontinua all'attività didattica, manifestando scarsa collaborazione; · ha frequentato in maniera non sempre regolare le attività didattiche, manifestando notevole discontinuità nella gestione degli impegni quotidiani; · ha manifestato notevoli criticità nel rispetto per l'ambiente scolastico.
<p>INSUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · non è riuscito a instaurare con adulti e pari relazioni di accoglienza, di ascolto, di rispetto delle diversità, manifestando atteggiamenti di esclusione; · ha partecipato negativamente all'attività didattica, mettendo in atto comportamenti di disturbo e di rifiuto; · ha frequentato in maniera irregolare le attività didattiche, mostrando trascuratezza nella gestione degli impegni quotidiani; · ha evidenziato comportamenti di particolare gravità, irrispettosi e lesivi della dignità altrui, che sono stati oggetti di sanzione secondo la normativa vigente.

La valutazione Nella Scuola Secondaria di I grado

Griglia dei giudizi globali degli apprendimenti e del comportamento per livelli - I quadrimestre

LIVELLO	APPRENDIMENTI	COMPORAMENTO
10	Nel corso del I quadrimestre (nome) ha partecipato alle attività didattiche con attenzione e impegno costanti, utilizzando un metodo di lavoro produttivo. Svolge compiti e risolve problemi complessi; propone e sostiene opinioni originali e assume decisioni in modo maturo. Il livello globale delle competenze raggiunto è avanzato.	(nome) ha avuto un comportamento pienamente rispettoso, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari, è stata propositivo e ha partecipato attivamente alla vita della classe. Ha rispettato consapevolmente il Regolamento d'Istituto.
9	Nel corso del I quadrimestre (nome) ha partecipato alle attività didattiche con costanza e interesse, utilizzando un metodo di lavoro efficace. Svolge compiti e risolve problemi di una certa complessità, mostrando padronanza nelle conoscenze e nelle abilità acquisite; presenta opinioni personali che sostiene in modo opportuno. Il livello globale delle competenze raggiunto è intermedio.	(nome) ha avuto un comportamento rispettoso e leale nei confronti di adulti e pari, ha partecipato attivamente alla vita della classe e ha rispettato pienamente il Regolamento d'Istituto.
8	Nel corso del I quadrimestre (nome) ha partecipato alle attività didattiche con interesse, utilizzando un metodo di lavoro adeguato. Svolge compiti e risolve problemi impiegando le conoscenze e le abilità acquisite. Il livello globale delle competenze raggiunto è intermedio.	(nome) ha avuto un comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti di adulti e pari, ha partecipato attivamente alla vita della classe e ha rispettato il Regolamento d'Istituto.

7	<p>Nel corso del I quadrimestre (nome) ha partecipato alle attività didattiche con attenzione, anche se l'impegno ha risentito di una certa discontinuità; il metodo di lavoro è in via di strutturazione. Ha affrontato lo svolgimento delle attività con risultati alterni. Non sempre partecipa in modo attivo al dialogo e alle proposte. Il livello globale delle competenze raggiunto è di base.</p>	<p>(nome)ha avuto un comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Ha rispettato parzialmente il Regolamento d'Istituto.</p>
6	<p>Nel corso del I quadrimestre (nome) ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo; il metodo di lavoro è confuso. Le consegne sono state svolte in modo incostante e con risultati modesti che evidenziano scarsa acquisizione di competenze. Il livello globale delle competenze è iniziale.</p>	<p>(nome)ha avuto un comportamento poco corretto verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola; non sempre ha rispettato il Regolamento d'Istituto.</p>
5/4	<p>Nel corso del I quadrimestre (nome) ha partecipato alle attività in modo discontinuo; il metodo non è ancora definito. Le consegne sono state svolte in modo incostante e l'acquisizione delle competenze risulta lacunosa / gravemente lacunosa. Il livello globale delle competenze è insufficiente.</p>	<p>(nome)ha avuto un comportamento poco corretto verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola, ignorando sostanzialmente il regolamento d'Istituto.</p>

Griglia dei giudizi globali degli apprendimenti e del comportamento per livelli - II quadrimestre

LIVELLO	APPRENDIMENTI	COMPORAMENTO
<p style="text-align: center;">10</p>	<p>(nome) ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzare il proprio materiale scolastico in modo autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. A conclusione dell'anno scolastico, ha ottenuto eccellenti risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati.</p>	<p>(nome) ha avuto un comportamento pienamente rispettoso, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari, è stato propositivo e ha partecipato attivamente alla vita della classe. Ha rispettato consapevolmente il Regolamento d'Istituto.</p>
<p style="text-align: center;">9</p>	<p>(nome) ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico mantenendo costante interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzare il proprio materiale scolastico in modo autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. A conclusione dell'anno scolastico, ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.</p>	<p>(nome) ha avuto un comportamento rispettoso, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari, è stato propositivo e ha partecipato attivamente alla vita della classe. Ha rispettato consapevolmente il Regolamento d'Istituto.</p>
<p style="text-align: center;">8</p>	<p>(nome) ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzare il proprio materiale in modo autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti</p>	<p>(nome) ha avuto un comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti di adulti e pari, ha partecipato attivamente alla vita della classe e ha rispettato il Regolamento d'Istituto.</p>

	dagli insegnanti. A conclusione dell'anno scolastico, ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.	
7	(nome) ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando discreta partecipazione, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. È abbastanza autonomo nell'esecuzione dei compiti, ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti con la cura richiesta. A conclusione dell'anno scolastico ha ottenuto risultati soddisfacenti conseguendo gli obiettivi prefissati.	(nome) ha avuto un comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Ha rispettato parzialmente il Regolamento d'Istituto.
6	(nome) ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico con poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessità altresì di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe, sono comunque sufficienti.	(nome) ha instaurato con fatica relazioni di rispetto nei confronti di adulti e pari, non sempre ha rispettato gli ambienti, i materiali della scuola e il Regolamento d'Istituto.
5/4	(nome) ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico con poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessità altresì di continui richiami e incoraggiamenti per	(nome) ha instaurato con fatica relazioni di rispetto nei confronti di adulti e pari, non sempre ha rispettato gli ambienti, i materiali della scuola; più volte è stato necessario sanzionare la mancata osservanza del Regolamento d'Istituto.

	portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe, non sono sufficienti.	
--	--	--

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la Primaria e la Secondaria di I grado) e all'Esame di Stato

La non ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato) verrà adottata dal Consiglio di classe per realizzare le condizioni che consentono di attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva (o all'Esame di Stato) qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma 1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Curricolo verticale di Educazione Civica

Scuola dell'Infanzia

L'educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia va intesa come "educazione ad essere cittadini", capaci di autonomia, partecipazione, condivisione. Lo scopo è condurre i bambini ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nel mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. Si parte dall'identità di ciascun bambino e ci si muove idealmente verso gli altri e il mondo. Il bambino è educato alla convivenza in gruppo e con le diverse identità, sviluppa la consapevolezza delle proprie tradizioni e radici storiche, ma anche d'essere cittadini dell'Europa e del mondo.

Scuola Primaria

CURRICOLO PER COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA-SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITÀ
PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE
COSTITUZIONE Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Il gruppo Le regole da rispettare a scuola, in famiglia, nel gruppo L'ambiente, gli ambienti. Il degrado e l'incuria	Riconosce l'importanza del rispetto delle regole Riconosce l'importanza del rispetto del prossimo Distingue un ambiente curato da uno in stato di degrado

SECONDO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>	<p>Il gruppo</p> <p>Le regole da rispettare a scuola, in famiglia, nel gruppo</p> <p>Il rispetto della diversità</p> <p>L'ambiente, gli ambienti.</p>	<p>Conosce e rispetta le regole della convivenza e della solidarietà all'interno del gruppo.</p> <p>Adotta comportamenti volti a contrastare l'abbandono e il degrado.</p> <p>Usa buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</p> <p>Partecipa con impegno e collabora con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p>

CLASSE SECONDA		
OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITÀ
PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE

<p>COSTITUZIONE</p> <p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea</p>	<p>Le regole della scuola, della classe, dell'ambiente.</p> <p>Il diritto al nome</p> <p>L'Inno d'Italia</p> <p>La carta di identità</p> <p>La bandiera</p> <p>Le parole inglesi della buona educazione</p>	<p>Rispetta i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico.</p> <p>Coglie l'importanza della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>.</p> <p>Comprende il valore del diritto al nome.</p> <p>Identifica fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata</p>	<p>Utilizzo delle risorse</p>	<p>Prende gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Apprezza la natura e contribuisce alla definizione di regole per il suo rispetto</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali</p>	<p>I vari device</p> <p>I giochi elettronici</p>	<p>Riconosce l'importanza di rispettare gli orari in cui può utilizzare i giochi elettronici.</p> <p>Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Le regole della scuola, della classe, dell'ambiente.</p> <p>Le modifiche operate dall'uomo sull'ambiente</p> <p>La raccolta differenziata</p>	<p>Segue la corretta alimentazione adeguandosi alle proposte della scuola</p> <p>Riconosce la funzione che ha la corretta alimentazione nel benessere dell'individuo.</p> <p>Descrive la propria alimentazione.</p> <p>Discrimina i cibi salutari</p> <p>Prende consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale e l'alimentazione per la propria salute</p> <p>Riconosce l'importanza di praticare attività sportive.</p> <p>Riconosce gli interventi dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Fa la raccolta differenziata.</p>
<p>CLASSE TERZA</p>		
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>

<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano</p> <p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p>	<p>Gli ecosistemi</p> <p>I rifiuti</p> <p>I problemi dello smaltimento</p> <p>Il significato e l'importanza della differenziata</p> <p>Scoperta dei monumenti e tracce del passato significativi.</p> <p>Rispetto e tutela del patrimonio artistico-culturale della città.</p> <p>Gli elementi dell'ambiente.</p> <p>Le quattro r del riciclo.</p>	<p>Assume un comportamento corretto nei diversi ambienti di vita quotidiana (famiglia, scuola, associazione sportiva, parco...).</p> <p>Fa la raccolta differenziata.</p> <p>Conosce e rispetta i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</p> <p>Riconosce i bisogni degli organismi viventi in relazione al loro ambiente.</p> <p>Riutilizza con creatività i materiali riciclabili.</p>
---	--	--

<p>COSTITUZIONE</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Il principio di uguaglianza.</p> <p>L'art. 3 della Costituzione</p> <p>La Dichiarazione dei diritti del fanciullo e la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>Spiega con termini semplici ma appropriati i concetti di uguaglianza formale e sostanziale.</p> <p>Conosce e coglie l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> e della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>.</p> <p>Mostra attenzione ai compagni più fragili.</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.</p> <p>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</p>	<p>Le regole per apprendere attraverso il web</p>	<p>Compie ricerche mirate utilizzando il web</p>
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p>	<p>Gli articoli fondamentali della Costituzione: artt. 2, 3, 9, 30, 32</p>	<p>Conosce l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</p> <p>Riconosce e comprende, all'interno dell'art. 9 "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni." il significato dei concetti di tutela, biodiversità, generazioni future.</p>

<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>	<p>Beni artistici, culturali e ambientali del territorio</p> <p>Il denaro e la compravendita</p>	<p>Riconosce l'importanza della tutela dei beni ambientali.</p> <p>Riconosce le principali cause dei comportamenti sbagliati che mettono a rischio gli ambienti naturali, gli ecosistemi e i biomi.</p> <p>Spiega con termini semplici la compravendita</p>
CLASSE QUARTA		
OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITÀ
PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE

<p>COSTITUZIONE</p> <p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p>	<p>Il proprio territorio</p> <p>Gli enti</p> <p>La storia delle leggi scritte</p> <p>Leggi antiche e leggi moderne</p> <p>Diritti e doveri</p> <p>I diritti umani o naturali (il diritto alla vita, alla libertà, alla salute...)</p>	<p>Riconosce l'importanza delle leggi scritte</p> <p>Riconosce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo che come collettività</p> <p>Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della Repubblica)</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico</p>	<p>Gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Gli interventi dell'uomo sugli spazi</p> <p>Il significato del termine sostenibilità</p> <p>Le relazioni uomo/ambiente/ecosistemi.</p> <p>I materiali che tornano a nuova vita dopo il riciclo.</p>	<p>Riconosce le cause del cambiamento climatico e adotta comportamenti che mirano alla sostenibilità</p>

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p>	<p>Coding</p>	<p>Utilizza gli strumenti elettronici rispettando le regole condivise</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Il paesaggio e la sua tutela</p> <p>La rete degli spazi</p> <p>Regole di ed. stradale (pedoni, dei velocipedi, auto...)</p>	<p>Ipotizza soluzioni per migliorare le condizioni ambientali</p> <p>Mette in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</p> <p>Rispetta la segnaletica.</p>

<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p> <p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	<p>La segnaletica di pericolo e di evacuazione.</p> <p>Protocollo di comportamento in caso di evacuazione.</p> <p>Il valore del risparmio</p>	<p>Conosce e applica i protocolli da attuare nelle situazioni di rischio (es. prove di evacuazione)</p> <p>Utilizza in compiti di realtà le nozioni relative alla compravendita</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle</p>	<p>Utilizzo di app e strumenti digitali per l'apprendimento</p>	<p>Adotta un comportamento corretto nell'utilizzo dei device</p>

piattaforme didattiche		
CLASSE QUINTA		
OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITÀ
PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE	PRIMO QUADRIMESTRE
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.</p> <p>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe</p>	<p>Le principali forme di governo</p> <p>La Repubblica</p> <p>Gli Enti locali</p> <p>L'Unione Europea</p> <p>L'ONU</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo</p> <p>Gli effetti delle droghe sull'uomo</p>	<p>Riconosce l'importanza della Costituzione.</p> <p>Conosce i doveri della famiglia (art. 30 della Costituzione)</p> <p>Riconosce i diritti umani sanciti dalla Dichiarazione del 1948</p> <p>Sa che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.</p> <p>Riconosce l'importanza del rispetto del proprio corpo</p>

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</p> <p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale</p>	<p>Identità reale e identità virtuale.</p> <p>Opportunità e rischi della tecnologia e dei software di messaggistica istantanea</p>	<p>Utilizza la tecnologia come strumento di ricerca e approfondimento</p> <p>È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità</p>	<p>Gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Il valore del lavoro</p> <p>I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità</p>	<p>Conosce il significato di democrazia e lavoro come diritto garantito dallo Stato</p> <p>Riconosce l'importanza della legalità</p> <p>23 maggio: La giornata della legalità</p>
--	--	---

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Informatica alla portata di tutti: i programmi open source</p> <p>I rischi della rete e come riuscire a individuarli: i social uso e/o abuso</p>	<p>È consapevole di come particolari comportamenti possano sfociare nel bullismo e nel cyberbullismo.</p>
---	---	---

Scuola Secondaria di I grado

CLASSE PRIMA

	I quadrimestre	II quadrimestre
ITALIANO	Testo regolativo: le regole e la società. La gentilezza e il rispetto.	"Manifesto della Comunicazione non ostile"
STORIA	Consiglio d'Istituto junior.	La Costituzione, emblema della Repubblica. Diritti umani e civili.
MATEMATICA	Social network	
SCIENZE	Attività di educazione ambientale	Raccolta rifiuti sul territorio
INGLESE	Salute e benessere: <i>how healthy is your lifestyle?</i>	Educazione ambientale e riciclo : <i>protect our planet</i>

FRANCESE		Educazione ambientale e riciclo
MUSICA		Il valore educativo e sociale della musica d'insieme
MOTORIE	Salute e benessere	Lo sport come linguaggio universale che insegna il rispetto e l'integrazione senza distinzione di genere, di cultura, religione, età e nazionalità.
ROBOTICA	Fake news	
RELIGIONE	"Il manifesto della comunicazione non ostile"	

CLASSE SECONDA

	I quadrimestre	II quadrimestre
ITALIANO	“Manifesto della comunicazione non ostile”: ascolto, rispetto, comunicazione, responsabilità	Le migrazioni e l'accoglienza
STORIA	Lo Stato e la Costituzione.	I tre poteri dello Stato
GEOGRAFIA	Le democrazie in Europa	
MATEMATICA	Phishing – Cyberbullismo	Educazione (matematica) finanziaria
SCIENZE	Lezioni di educazione ambientale	Raccolta rifiuti sul territorio
INGLESE	Le istituzioni europee: <i>united in diversity</i>	Cittadini digitali: <i>stay safe online</i>
FRANCESE		Salute e benessere (educazione ambientale)
TECNOLOGIA	Agricoltura sostenibile	Città sostenibili
MUSICA		Il valore educativo e sociale della musica d'insieme
MOTORIE	Educazione alimentare	Bullismo; doping
ROBOTICA	I pericoli della rete	

CLASSE TERZA

	I quadrimestre	II quadrimestre
ITALIANO	“Il Manifesto della comunicazione non ostile” Percorso sulla legalità. La mafia e gli eroi che l’hanno combattuta.	Percorso sulla legalità. La mafia e gli eroi che l’hanno combattuta. Test finale.
STORIA	Il debito pubblico italiano dall’Unificazione d’Italia	Le Costituzioni nel mondo
GEOGRAFIA	La Dichiarazione Universale dei diritti umani. L’acqua: un bene per tutti. Il lavoro minorile in Asia. I fiumi della droga, il triangolo d’oro (Laos, Myanmar, Thailandia)	
MATEMATICA	Cyberbullismo (attività di approfondimento del DigiComp e dei rischi del digitale)	
SCIENZE	Lezioni di educazione ambientale.	Sensibilizzazione sulla tutela ambientale presso altre scuole.
INGLESE	Educazione ambientale: <i>future cities, sustainable and safe</i>	Salute e benessere: <i>healthy body, health mind</i>
FRANCESE	Netiquette e cittadinanza digitale	
TECNOLOGIA	Sostenibilità energetica	
ARTE		I beni culturali
MUSICA		Il valore educativo e sociale della musica d’insieme
MOTORIE	Inclusione / rispetto	
ROBOTICA	GDPR (privacy). I rischi dell’IA	

Curricolo verticale delle Lingue Straniere

Il curricolo verticale delle lingue straniere rappresenta un elemento fondamentale per garantire una formazione linguistica continua e coerente. La nostra proposta mira a integrare le lingue straniere in modo progressivo, valorizzando i punti di forza e le peculiarità del nostro approccio educativo.

Peculiarità e punti di forza

Integrazione Curricolare

Le lingue straniere sono integrate in diverse discipline, promuovendo un apprendimento contestualizzato e significativo, come ad esempio CLIL delle discipline STEM (Scuola Primaria e Scuola Secondaria) e il programma educativo linguistico Hocus & Lotus (classi 1-2 della Scuola Primaria). Inoltre dalla classe 3^a della Scuola Primaria fino alla classe 3^a della Scuola Secondaria gli studenti sono avviati alle certificazioni linguistiche Cambridge (dal pre A1 al B1) e DELF (dal DELF Prim al DELF A2) del QCER.

Formazione Continua

Un percorso che accompagna gli studenti dal Nido fino alla Scuola Secondaria, garantendo un apprendimento graduale e strutturato.

Nella sezione dei semidivezzi si svolgono attività curriculari di lingua inglese con l'insegnante curricolare quotidianamente.

Nelle sezioni dei divezzi (30') e della Scuola dell'Infanzia (60') le attività di lingua inglese sono tenute da uno specialista durante le ore curriculari e vengono rinforzate quotidianamente dall'insegnante curricolare.

Il nostro esperto interagisce con i bambini esclusivamente in inglese e insegna la lingua straniera sfruttando gli stessi meccanismi che sono alla base dell'apprendimento della lingua madre, utilizzando due coinvolgenti strategie: il Total Physical Response e lo Storytelling.

Metodologie Attive

Utilizzo di metodologie didattiche innovative, come TPR (Total Physical Response) e Story Telling che stimolano l'interesse e la motivazione degli studenti, e utilizzo di piattaforme digitali e risorse online per un apprendimento interattivo e autonomo, aumentando l'accessibilità alle lingue straniere.

Competenze Comunicative

Focus sulle competenze comunicative, con attività pratiche che favoriscono l'interazione e la conversazione in lingua straniera.

Valorizzazione della Diversità Culturale

Promozione della conoscenza e del rispetto delle diverse culture attraverso l'insegnamento delle lingue, contribuendo a formare cittadini globali.

Progetti e Scambi Linguistici

Implementazione di progetti di scambio e collaborazione con scuole estere, per arricchire l'esperienza linguistica e culturale degli studenti (Erasmus+, e-twinning e corrispondenza con studenti di varie scuole europee).

Curricolo Personalizzato

Possibilità di personalizzare il percorso linguistico in base agli interessi e alle attitudini degli studenti, favorendo un apprendimento più efficace.

Valutazione Formativa

Implementazione di sistemi di valutazione formativa che tengano conto dei progressi individuali e delle competenze acquisite.

Attraverso questa proposta di curricolo verticale delle lingue straniere, intendiamo non solo migliorare le competenze linguistiche degli studenti, ma anche prepararli ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato.